

## DECRETO AMMINISTRATORE UNICO N. 13 del 10/05/2024

### L'Amministratore Unico dell'ASP

VISTO il provvedimento redatto dalla Direzione relativo a:

**“DEFINIZIONE DI MODALITA' E CRITERI PER LE PROGRESSIONI STRAORDINARIE TRA LE AREE (ART. 13 C.6/7 CCNL 16.11.2022)”**

allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATA la normativa generale di ordinamento e disciplina delle Aziende di Servizi alla persona ed in particolare:

- D.lgs. 241/90
- D.lgs. 207/2001
- L.R. 2/2003
- Lo Statuto dell'ASP
- Il Regolamento che disciplina gli uffici e servizi dell'ASP;

ESAMINATO il testo del suddetto documento che risulta nei suoi contenuti conforme alla normativa vigente;

RITENUTA opportuna la sua approvazione per le ragioni in esso espresse;

CONSIDERATO inoltre che non sussistono vizi od impedimenti di alcuna natura che ne possano impedire l'esecutività;

### DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegato testo di provvedimento che viene classificato con la numerazione e datazione come da intitolazione;
2. DI DARE ATTO che il presente atto diviene esecutivo con l'apposizione della firma attestante l'approvazione del medesimo;
3. DI TRASMETTERE il presente atto al competente ufficio per la sua pubblicazione, trasmissione agli eventuali soggetti interessati e conservazione a norma delle norme vigenti.

F.to Digitalmente da



L'Amministratore Unico  
Santi Marinella / InfoCamere S.C.p.A.

**OGGETTO: DEFINIZIONE DI MODALITA' E CRITERI PER LE PROGRESSIONI STRAORDINARIE TRA LE AREE (ART. 13 C. 6-7 CCNL DEL 16/11/2022)**

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

**Premesso che**

- il CCNL del 16/11/2022 prevede che possono essere realizzate le progressioni tra Aree entro il 31 dicembre 2025 in applicazione dell'art. 13, commi 6 e 7;
- Il limite di spesa per l'effettuazione delle progressioni straordinarie tra le Aree, non deve superare lo 0,55% del monte salari 2018;
- all'Amministrazione compete definire le procedure previo confronto con le OOSS, ai sensi dell'art. 5, co. 2, lett. o), del predetto CCNL;
- Il primo passaggio ai fini della realizzazione di progressioni è l'individuazione in sede di Piano del fabbisogno dei profili che si intendono ricoprire mediante progressione tra le Aree;

**Dato atto che:**

- Il limite di spesa corrispondente allo 0,55% del monte salari 2018 sopra citato per ASP è pari ad Euro 10.306,31 e quindi, dal momento che la spesa prevista per le 4 progressioni da realizzare è di Euro 8.497,35, rientra nei criteri previsti dal CCNL per far sì che non sia necessario prevedere un ugual numero di assunzioni dell'esterno per profili appartenenti alla stessa area;
- È stata inviata informativa alle OOSS rispetto alle modalità e criteri per le progressioni oggetto del presente atto;
- Con Determinazione N. 64 del 22/12/2023 sono stati individuati i profili professionali così come previsto dall'Art. 12 comma 6 del nuovo CCNL;
- Nel PIAO 2024-2026 approvato con Decreto N. 4 del 22/01/2024 sono stati individuati i profili professionali che si intendono ricoprire mediante progressione tra le Aree;
- i requisiti minimi di carattere formativo e di anzianità per accedere alle progressioni straordinarie tra Aree sono contenuti nella Tabella C allegata al più volte richiamato CCNL 16/11/2022;

**Considerato quindi che** vi è necessità di approvare la definizione di modalità e criteri per le progressioni straordinarie tra le Aree previste dall'Art. 13 commi 6 e 7 del CCNL 16/11/2022

**Visto** il documento "DEFINIZIONE DI MODALITA' E CRITERI PER LE PROGRESSIONI STRAORDINARIE TRA LE AREE (ART. 13 C. 6-7 CCNL DEL 16/11/2022)" allegato al presente Decreto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1)

**Visti** gli artt.1 e 3 del D. Lgs. n. 152/1997 come modificato dal DL n. 104/2022;

**Visto** il Regolamento di sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi

## DECRETA

1. di approvare il documento “DEFINIZIONE DI MODALITA’ E CRITERI PER LE PROGRESSIONE STRAORDINARIE TRA LE AREE (ART. 13 C. 6-7 CCNL DEL 16/11/2022)” allegato al presente Decreto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1)
2. di procedere con l’approvazione da parte del Direttore dell’Avviso di selezione interna per l’accesso alle progressioni tra le aree;
3. di prendere atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sotto-sezione “Provvedimenti” della sezione “Amministrazione trasparente” ai fini della sua efficacia così come stabilito dal D. lgs 14/03/2013 n.33

Il Direttore



## Allegato 1 al Decreto N. 13 del 10/05/2024

### DEFINIZIONE DI MODALITA' E CRITERI PER LE PROGRESSIONI STRAORDINARIE TRA LE AREE (ART. 13 C. 6-7 CCNL DEL 16/11/2022)

#### 1. Tempi e decorrenza

Le progressioni tra le Aree in applicazione dell'art. 13, commi 6 e 7 del CCNL 16.11.2022<sup>1</sup> possono essere realizzate entro il 31 dicembre 2025.

All'Amministrazione compete definire le procedure previo confronto con le OOSS, ai sensi dell'art. 5, co. 2, lett. o), del predetto CCNL.

#### 2. Limite si spesa

Il limite di spesa per l'effettuazione delle progressioni straordinarie tra le Aree, corrispondente allo 0,55% del monte salari 2018 è pari ad Euro 10.306,31.

Dal momento che la spesa per le progressioni è prevista in Euro 8.497,35 non è necessario prevedere un ugual numero di assunzioni dell'esterno per profili appartenenti alla stessa area.

L'importo indicato si riferisce all'insieme delle progressioni tra le Aree realizzabili entro il 31 dicembre 2025.

#### 3. Programmazione del fabbisogno

Il primo passaggio ai fini della realizzazione di progressioni è l'individuazione in sede di Piano del fabbisogno dei profili che si intendono ricoprire mediante progressione tra le Aree: tale previsione è stata assolta con l'approvazione del PIAO 2024-2026 con decreto dell'Amministratore Unico N. 4 del 22/01/2024 che prevede appunto le quattro progressioni tra le Aree che saranno oggetto dell'Avviso di selezione. Poiché la progressione tra le aree di cui all'art. 13, del CCNL 16.11.2022 è finalizzata alla valorizzazione dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione, essa, di norma, può avvenire esclusivamente all'interno della medesima famiglia professionale.

<sup>1</sup> Art. 13, commi 6 e 7:

6. In applicazione dell'art. 52, co. 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le Aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.

7. Le Amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. *competenze informatiche o linguistiche*), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali



Con l'individuazione dei profili da ricoprire, vengono indicati anche i requisiti minimi di carattere formativo e di anzianità richiesti; per gli stessi si richiama la Tabella C allegata al più volte richiamato CCNL 16.11.2022.

#### **4. Commissione**

Le valutazioni relative alle procedure selettive finalizzate alla progressione tra le Aree sono svolte da una Commissione nomina dal Direttore e, di norma, composta dallo stesso Direttore che la presiede e da un esperto del settore cui attiene la posizione da ricoprire.

#### **5. Procedura selettiva**

Con apposito avviso vengono resi noti i profili da ricoprire e per ciascuno di essi la collocazione organizzativa, le competenze professionali e i requisiti richiesti.

Alla procedura può essere ammesso solo il personale inquadrato nell'Area immediatamente inferiore a quella del profilo in selezione.

Nel caso in cui le candidature siano in numero inferiore o pari a quello dei profili da ricoprire, non si dà luogo a ulteriore valutazione, salvo la verifica dei requisiti richiesti dall'avviso.

In caso di candidature in numero superiore a quelle dei profili da ricoprire, la Commissione appositamente nominata, formula una graduatoria assegnando complessivamente fino a n. 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

**a)** fino a n. 30 punti complessivi di cui: n. 2 punti per ogni anno nella stessa famiglia professionale; n. 1 punto per ogni anno in altra famiglia professionale alla quale il dipendente era precedentemente assegnato; il punteggio è rapportato a frazioni almeno trimestrali (si intendono periodi ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisito minimo per l'accesso alla progressione); si considera esclusivamente il numero di anni eccedenti il numero minimo richiesto, ai sensi della richiamata Tabella C per l'ammissione alla selezione; si considera l'intera vita professionale all'interno di enti del comparto;

**b)** fino a n. 30 punti complessivi di cui: n. 20 punti in caso di possesso di titolo di studio corrispondente a quello richiesto per l'accesso dall'esterno; n. 10 punti in caso di possesso di titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno;

**c)** fino a n. 40 punti complessivi per la valutazione delle competenze professionali tenendo conto, in forma comparativa, dei titoli di specializzazione o diplomi pertinenti (non già in precedenza valutati) il ruolo da ricoprire, le competenze certificate, le abilitazioni professionali, il grado di sviluppo di competenze o conoscenze pertinenti (ad es. competenze normative, orientamento al coordinamento, capacità di lavoro in gruppo, ecc.). L'avviso di selezione può prevedere ulteriori specificazioni nei criteri di cui al presente punto in relazione alle specificità professionali.

La procedura non prevede prove o colloqui.

Il Direttore  
Dott. Alberto Ravanello